



**Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Grosseto**



Data 14/06/2024

Dalle ore 15,00 alle ore 17,00

**Località: : Aula Magna Polo Universitario
Grosseto**

Riconoscimento nr. 2 crediti formativi professionali



**DECRETO LEGGE
SALVA-CASA**
DECRETO-LEGGE RECANTE "DISPOSIZIONI
URGENTI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE
EDILIZIA E URBANISTICA"
MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



La disciplina delle tolleranze e dello stato legittimo dopo il d.l. 69/2024 c.d. "Salva casa"

Ai partecipanti saranno consegnate:

- le slides illustrative del corso;
- su memoria mobile, sarà consegnato un archivio aggiornato di dottrina e giurisprudenza recente, in materia urbanistico-edilizia e paesaggistica, ecc., suddivisa per specifici argomenti in ordine alfabetico;
- una serie di articoli in materia urbanistica, edilizia e paesaggistica, scritti dal docente e pubblicati sulla rivista nazionale "l'ufficio tecnico", edizione Maggioli.

Docente:

Claudio BELCARI

Dirigente comunale, formatore, A.N.C.I., ordini e collegi professionali ed autore di libri, e-book ed articoli su riviste di carattere nazionale (Autore ultimo libro "La disciplina edilizia e paesaggistica dopo la c.d. "Madia SCIA 2" e d.P.R. 31/2017 - edizione Maggioli)

DESTINATARI:

Liberi professionisti operanti nel settore edilizio - urbanistico (geometri e geometri laureati, periti e periti laureati, architetti, ingegneri, agronomi, ecc.).

Responsabili e loro collaboratori degli uffici enti locali in materia di Edilizia Privata, Suap, Urbanistica, Ambiente, Polizia Municipale, ecc..

PROGRAMMA:**Le c.d. “Tolleranze di costruzione” dopo il d.L. 29/5/2024, n. 69, c.d. “Salva casa”**

La “storia giuridica” delle tolleranze di costruzione (L. 765/1967, art. 15 e L. 47/1985, art. 32) – La disciplina delle tolleranze introdotta dalla L. 106/2011, c.d. “sviluppo” - La disciplina delle tolleranze costruttive dell’art. 34-bis del d.P.R. 380/2001 – Le modifiche all’istituto delle tolleranze introdotte dal d.L. 69/2024, c.d. “Salva casa” – La diversa disciplina in funzione della data di realizzazione degli interventi - la liberalizzazione relativamente al profilo paesaggistico – il raccordo della disciplina statale con quella regionale dell’art. 198 della L.R. 65/2014 – L’applicazione delle tolleranze ad altri parametri dimensionali anche in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari - Gli errori materiali di rappresentazione contenuti nel progetto e gli errori materiali di progetto eventualmente corretti in cantiere - Il rispetto della normativa sismica in materia di tolleranze – le procedure – La verifica delle limitazioni dei diritti dei terzi – Le tolleranze costruttive relative alle irregolarità geometriche, modifiche alle finiture degli edifici, la diversa collocazione di impianti e le opere interne - Le limitazioni all’applicazione delle tolleranze costruttive negli immobili sottoposti al vincolo di cui al Codice (storico-culturale e paesaggistico) – Opere che rientrano nelle tolleranze costruttive, “c.d. “esecutive o “di cantiere” – Condizioni applicative – modalità di rappresentazione delle tolleranze - schema grafico di sintesi - Modalità di regolarizzazione delle tolleranze costruttive in sede di presentazione di nuovo intervento edilizio o attestazione di agibilità o di trasferimento immobiliare con adempimenti facoltativi ed obbligatori – giurisprudenza amministrativa in materia di tolleranze.

Lo stato legittimo degli immobili dopo il d.L. 29/5/2024, n. 69, c.d. “Salva casa”

Le modifiche del d.L. 69/2024, c.d. “Salva casa” allo stato legittimo – Lo stato legittimo di immobili realizzati in epoca nella quale era obbligatorio il titolo abilitativo - la modifica dell’art. 9-bis, comma 1-bis, del TUE – la giurisprudenza pregressa in materia di stato legittimo – Gli effetti delle novità del d.L. “Salva casa” - Le novità in materia di consistenza dello stato legittimo – Lo stato legittimo di immobili realizzati prima dell’obbligo autorizzativo - La diversità fra il concetto di stato legittimo e conformità urbanistico-edilizia degli immobili - lo stato legittimo in assenza di pratica edilizia, per opere datate realizzate in un epoca nella quale non era obbligatorio munirsi di un titolo edilizio abilitativo, la legge e la giurisprudenza – La rilevanza/irrelevanza delle norme regolamentari locali per gli interventi eseguiti ante 1942 e ante 1967 - La giurisprudenza amministrativa - La sentenza del Consiglio di Stato 26 aprile 2024, n. 3793 - Lo stato legittimo ove esista il titolo edilizio ma sia irreperibile agli atti comunali – La disciplina regionale in materia di stato legittimo - La verifica ‘semplificata’ nei casi di demolizione e ricostruzione (art. 133, comma 7-ter, della L.R. 65/2014).

La parte finale sarà dedicata all’analisi dei quesiti dei partecipanti.